Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

CULTURA TECH

«Noto, il giorno della paura 1693», il film in realtà virtuale che fa "rivivere" il terremoto siciliano

La pellicola sarà visibile al museo medievale della città patrimonio Unesco con l'ausilio di speciali caschi virtuali. Tra i protagonisti ci sono i veri cittadini del sito

di REDAZIONE TECNOLOGIA

di Redazione Tecnologia



Un film in virtual reality su un evento del 1600: è «Noto II Giorno della Paura 1693», una pellicola prodotta dal Comune siciliano, sito Unesco per il suo spettacolare barocco, che grazie alla tecnologia vuole valorizzazione il sito archeologico di Noto Antica. Il film, diretto da Sebastiano Deva con la consulenza scientifica e progetto editoriale di Elisa Bonacini e il coordinamento del

comitato scientifico di Vincenzo Belfiore, racconta i fatti del 11 gennaio 1693, quando Noto fu colpita da un terremoto che devastò la città in pochi secondi, causando migliaia di vittime. Grazie ad un accuratissimo processo di acquisizione di documenti e contributi storico- scientifici, al

museo medievale della città i visitatori potranno vivere la ricostruzione integrale di ambienti e personaggi realmente esistiti.

SONO STATI RICOSTRUITI AMBIENTI E PERSONAGGI DELL'EPOCA Gli spettatori, indossando caschi virtuali, vivranno in prima persona gli istanti antecedenti il terremoto. Il racconto del film, infatti, ricostruisce dinamiche e ambienti come potevano essere configurabili all'epoca, fino a far rivivere la storia in una sorta di soggettiva diretta, dove lo spettatore si trova catapultato tra le macerie del terremoto. A Noto si registrarono circa tremila morti: morì un abitante su quattro. Si tratta del più forte evento sismico mai registrato in Italia negli ultimi 1.000 anni. «Questo film, che si ispira ad eventi e personaggi realmente accaduti, vuole essere un contributo importante alla conoscenza storica e alla valorizzazione del sito di Noto Antica, ormai meta di un turismo sempre più incuriosito dalla nostra Pompei del '600», ha sottolineato il sindaco Corrado Bonfanti.

[an error occurred while processing this directive] [an error occurred while processing this directive]

IL FILM È BASATO SULLA RESILIENZA DEL PAESE La resilienza, la capacità di resistere ad un evento estremo della vita, è il paradigma a cui si è stato ispirato tutto il progetto editoriale del film. La memoria emotiva del terremoto è ancora impressa nella memoria collettiva dei cittadini di Noto, ed è possibile rintracciarne un profilo anche nei racconti che gli anziani si tramandano da generazioni. «La nostra Comunità ancora oggi mantiene la memoria emotiva degli eventi del 1693 - ricorda ancora il primo cittadino - Quella che oggi migliaia di turisti ammirano, la Noto Patrimonio Unesco, è il risultato di un enorme sforzo che i cittadini sopravvissuti al terremoto fecero per recuperare dalla distruzione».

I CITTADINI HANNO «IMPERSONATO» I PERSONAGGI DEL FILM I cittadini della perla barocca siciliana sono stati i veri protagonisti del film: prima dell'inizio delle riprese, infatti, sono state condotte delle ricerche dei probabili discendenti. Circa 130 persone sono state valutate e

tra queste 30 sono state scelte per "impersonare" i personaggi storici che sarebbero comparsi nel film. Grazie a una tecnica di morphing i volti dei cittadini di oggi sono stati trasformati nei volti dei personaggi storici, resi digitalmente in 3d. Una scelta stilistica è stata dettata dalla volontà di creare, attraverso la restituzione digitale di quei volti, una sorta di "ponte" fra generazioni lontane più di tre secoli.

30 aprile 2021 (modifica il 30 aprile 2021 | 18:03) © RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I SANTI DEL GIORNO

San Filippo e Giacomo, i santi del 3 maggio

di Eleonora Fraschini

Ricordati insieme fin dalle origini del cristianesimo, i due santi erano tra i discepoli di Gesù. Entrambi martiri, sono venerati dal VI secolo.

TUTTA DA ESPLORARE

Questa è la foto di New York a più alta risoluzione mai scattata: 120 miliardi di pixel

di Alessandro Vinci

Ritrae la Grande Mela (in ogni suo dettaglio) dall'Empire State Building ed è frutto dell'assemblaggio di migliaia di immagini catturate nell'arco di più settimane

LO STUDIO

Il podargo è l'uccello più fotogenico (e instagrammabile) al mondo: lo dice una ricerca

di Redazione Tecnologia

Secondo una ricerca tedesca, che ha analizzato oltre 27mila immagini su Instagram e le loro interazioni, questo uccello notturno simile a un gufo è il più «instagrammabile»

DOMANDE E RISPOSTE

Pasqua ortodossa 2021, il 2 maggio si celebra la resurrezione nella chiesa ortodossa

di Redazione Online

La Pasqua ortodossa e la Pasqua cattolica spesso non cadono nello stesso giorno Ouesto a causa dei due diversi calendari di riferimento

MESSAGGISTICA

Telegram, in arrivo a maggio le videochiamate di gruppo

di Alessandro Vinci

Lo ha annunciato il founder e Ceo Pavel Durov sul suo canale personale. Si presume includeranno fino a 50 partecipanti. E non è l'unica novità degli ultimi giorni

IL SANTO DEL GIORNO

San Giuseppe lavoratore, il santo del primo maggio

di Eleonora Fraschini

Il patrono dei lavoratori è il padre terreno di Gesù, un falegname. Anche il lavoro umile può rendere l'uomo partecipe del progetto divino della salvezza.

LA GIORNATA

1 maggio, perché oggi è la Festa dei lavoratori? La storia e le frasi per celebrarla

di Silvia Morosi

Come nasce? Cosa ricorda? Dove si festeggia? La lunga storia della Festa dei lavoratori, dal 1889 ai giorni nostri, con una curiosità sull'Italia

RICONOSCIMENTO FACCIALE

L'intelligenza artificiale sbaglia: un innocente finisce in carcere negli Usa

di Alessio Lana

Secondo l'intelligenza artificiale, il 31enne Nijeer Parks somigliava al ricercato ma un occhio umano si accorge della differenza